



OGGETTO: Autorizzazione all'estensione del Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud – Lotto 1 per l'erogazione dei servizi di Cloud Computing - CIG Originario 55187486EA e CIG derivato 8263119D80 – CUI S97345810580202100002.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "Regolamento";

Visto il decreto del Ministro della Salute 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per la parte vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (in G.U. n.91 del 19 aprile 2016, Suppl. Ord. n. 10) recante *“Codice degli Appalti Pubblici”* e ss. mm. ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il comunicato del Presidente ANAC 8/6/2016 ad oggetto: *“Questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo Transitorio”* in virtù del quale *“Al fine di fornire una risposta tempestiva ed esauriente ai numerosi quesiti pervenuti, garantendo l'unitarietà e l'organicità delle indicazioni operative e interpretative fornite e l'immediata fruibilità delle stesse da parte della generalità degli operatori economici e delle stazioni appaltanti, l'Autorità ha ritenuto di predisporre apposite FAQ, che si allegano al presente Comunicato”*;

Vista la FAQ n. 1 allegata al sopracitato comunicato del Presidente ANAC che recita *“1. Quale disciplina si applica ai contratti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016 per i quali siano disposte modifiche contrattuali? Agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG”*;

Vista, inoltre, la FAQ n. 5, la quale così recita *“Quale disciplina si applica in caso di adesioni a convenzioni messe a disposizione da Consip e da altri soggetti aggregatori per le categorie merceologiche individuate dalle vigenti disposizioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss? In caso di adesioni a tali convenzioni i cui avvisi sono stati pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del d.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. continuano ad applicarsi le disposizioni in esso contenute”*;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di *“Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture”* (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

Vista la delibera n. 41 dell'11 novembre 2020, concernente l'adozione del documento di budget economico 2021 con annesso bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l'approvazione;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 165/2021 del 10/02/2021 di adozione del “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 2022”, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.”

Visto il Regolamento di contabilità dell’AIFA, approvato con delibera del C.d.A. n. 9 del 22 dicembre 2004, come modificato con le successive delibere n. 11 del 20 aprile 2005 e n. 28 del 9 ottobre 2006;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il parere del MEF – Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 88909 del 27 ottobre 2010 dal quale si desume che per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione possa derogarsi ai vincoli disposti dalle norme di contenimento della spesa;

Viste le Linee Guida AgID sull’acquisizione del software da parte delle Pubbliche Amministrazioni, adottate con determinazione n. 115 del 9 maggio 2019;

Visto l’art. 73 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , il quale stabilisce che *“Nel rispetto dell’art. 117, comma 2, lett. r) della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati. Il SPC garantisce la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascun soggetto aderente. La realizzazione del SPC avviene nel rispetto dei seguenti principi: a) sviluppo architeturale e organizzativo atto a garantire la federabilità dei sistemi; b) economicità nell'utilizzo dei servizi di rete, di interoperabilità e di supporto alla cooperazione applicativa; b-bis) aggiornamento continuo del sistema e aderenza alle migliori pratiche internazionali; c) sviluppo del mercato e della concorrenza nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il SPC è costituito da un insieme di elementi che comprendono: a) infrastrutture, architetture e interfacce tecnologiche; b) linee guida e regole per la cooperazione e l'interoperabilità; c) catalogo di servizi e applicazioni. Ai sensi dell’art. 71 sono dettate le regole tecniche del Sistema pubblico di connettività e cooperazione, al fine di assicurarne: l'aggiornamento rispetto alla evoluzione della tecnologia; l'aderenza alle linee guida europee in materia di interoperabilità; l'adeguatezza rispetto alle esigenze delle*

pubbliche amministrazioni e dei suoi utenti; la più efficace e semplice adozione da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, il rispetto di necessari livelli di sicurezza;

Visto l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, il quale ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

Visto che ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, "Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione";

Visto il comma 512 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in virtù del quale "*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*";

Considerato che Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando al suddetto Operatore Economico la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;

Considerato che il Fornitore, R.T.I. Telecom Italia S.p.A. – Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Service Italia S.r.l.) – Poste Italiane S.p.A. – Postel S.p.A., è risultato aggiudicatario della gara per l'affidamento dei "SPC Cloud Lotto 1" - "Servizi di cloud computing" e ha stipulato il relativo Contratto Quadro in data 20/07/2016;

Visto il contratto stipulato dall'AIFA in data 11/07/2018 con il R.T.I., composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria) – Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Service Italia S.r.l.) – Poste Italiane S.p.A. – Postel S.p.A. (mandanti), avente ad oggetto l'adesione al Contratto Quadro Consip -SPC Cloud Lotto 1 "Servizi di cloud computing" – CIG Originario 55187486EA (erroneamente indicato 5518849A42) e CIG derivato 8263119D80 (erroneamente indicato 7551616EA6), per un importo complessivo di € 2.555.794,32 (duemilionicinquecentocinquantacinquemilasettecentonovantaquattro/32) IVA esclusa, come autorizzato con Determinazione DG n. 1044 del 06/07/2018 con scadenza il 19/07/2020;

Visti i n. 2 *Addenda* al contratto esecutivo de quo, stipulati rispettivamente il primo, relativo al trattamento dei dati personali, in data 22/02/2019 e il secondo, relativo all'aggiornamento del Progetto dei fabbisogni, in data 19/09/2019, giusta determina autorizzatoria DG n. 1271/2019;

Vista la determinazione DG n. 361 del 10/04/2020, con la quale sono state rettificate le suddette determinazioni DG nn. 1044/2018 e 1271/2019, nella parte relativa all'indicazione del CIG originario 5518849A42, il quale deve intendersi fatto al CIG 55187486EA, nonché al CIG derivato 7551616EA6, il quale deve intendersi fatto al CIG 8263119D80;

Vista la determinazione DG n. 724 del 09/07/2020 con la quale sono state autorizzate la rimodulazione del Progetto dei Fabbisogni allegato al terzo *addendum* al contratto esecutivo in argomento e l'estensione temporale del medesimo sino al 21/07/2021;

Visto il "Decreto cura Italia" (D.L. n. 18/2020, convertito in legge 27/2020) e segnatamente, il relativo art. 75, il quale consente di potenziare il lavoro agile e i servizi di rete nonché l'adesione ad essi della relativa utenza, consentendo la messa a disposizione a cittadini e imprese, per il tramite di strumenti digitali, di contenuti informativi sulle attività dell'Amministrazione, favorendo l'erogazione di prestazioni di cui questi ultimi possono usufruire direttamente da remoto;

Considerato che gli specifici oggetti contrattuali dell'Accordo Quadro CIG originario 55187486EA risultano idonei a soddisfare l'esigenza, correlata alle previsioni normative di cui al su citato art. 75, e per l'effetto detta circostanza ha prodotto un notevole incremento di erosione del massimale durante il periodo pandemico da parte delle Amministrazioni aderenti all'Accordo in parola;

Tenuto conto che la Consip S.p.A. per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all'attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria, ha prorogato di ulteriori 12 (dodici) mesi, con scadenza al 20 luglio 2022, il Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1- - "Servizi di cloud computing" – CIG Originario 55187486EA, deliberando altresì l'incremento del massimale di € 150.000.000,00 (centocinquantomilioni/00), al fine di consentire alle Amministrazioni interessate di usufruire di ulteriori prestazioni aggiuntive, e pubblicando in data 29 marzo 2021 sul proprio sito (<https://www.consip.it/media/news-e-comunicati/gara-spc-cloud-informazioni-di-servizio>) gli Addenda ai Contratti Quadro Cloud in ambito SPC che prevedono estensioni temporali e/o di massimale ("Addendum n 4 Cloud Lotto 1");

Preso atto che non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data di sottomissione della richiesta di acquisto in argomento ovvero, pur presenti, abbiano tempi di attivazione non compatibili con l'urgenza della PA e, al contempo, l'impossibilità per l'Amministrazione, operando per tempo, di ricorrere, autonomamente, alla procedura d'urgenza di cui all'art. 75 del D.L. n. 18/2020, convertito in legge 27/2020;

Tenuto conto che è impossibile attendere le attivazioni dell'iniziativa di gara "Public Cloud IaaS e PaaS", attualmente in fase di aggiudicazione ma prevista oltre l'attuale scadenza del

prossimo luglio 2021, per prestazioni identiche o analoghe a quelle dei Contratti Quadro in essere;

Considerato che nel corso della durata del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione può variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse e che il Fornitore dovrà di conseguenza aggiornare il Progetto dei Fabbisogni nei tempi e modi definiti nel Contratto Esecutivo, ai fini della nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Beneficiaria;

Visto il nuovo Piano dei fabbisogni dell'Agenzia, come rimodulato dal Settore ICT, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Quadro, al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia, senza soluzione di continuità fino al 20 luglio 2022 e trasmesso dal Settore ICT al RTI Telecom con nota prot. n. 71090/P del 10/06/2021;

Visto il Progetto dei fabbisogni predisposto dal RTI Telecom e acquisito in data 18/06/2021 al protocollo generale dell'Agenzia con n. 0075263/A, il quale comprende l'insieme di servizi e di infrastrutture tecnologiche dedicate alla sicurezza dei sistemi informativi preposti al trattamento dei dati della Pubblica Amministrazione (PA), in conformità alle esigenze espresse dall'Agenzia;

Visto il modulo di richiesta di acquisto previsto in budget, trasmesso dal Settore ICT con prot. interno n. 169260877 del 23/06/2021 e i documenti in esso richiamati quali allegati, con il quale è stata richiesta *"l'estensione temporale del contratto esecutivo in oggetto relativo al Lotto 1 SPC Cloud – "Servizi di cloud computing" aggiudicato al RTI Telecom Italia, fino alla scadenza del Contratto Quadro, stabilita da CONSIP al 20 luglio 2022, con contestuale variazione in aumento del Piano dei Fabbisogni, come previsto dal Contratto Quadro del Lotto 1 SPC Cloud, per far fronte ai canoni necessari a coprire le mensilità aggiuntive previste dall'estensione stessa."*, per una spesa prevista così modulata:

Spesa prevista (I.V.A. ed oneri esclusi):

- **€ 2.522.410,27** oltre IVA, di cui 2.042.410,27 già autorizzati con determine DG n. 1044/2018, 1271/2019 e n. 724/2020 e € 480.000,00, oltre IVA, come nuovi impegni di spesa a valere sul 2022.
- **€ 1.440,00** IVA (fuori dal campo IVA) per il contributo CONSIP dovuto per le variazioni al Piano dei Fabbisogni nella misura del 3x1000 del valore dell'impegno di spesa aggiuntivo pari a € 480.000,00, oltre IVA;

Preso atto di quanto dichiarato nella relazione tecnica allegata al predetto modulo di richiesta dal dirigente del Settore ICT, nonché RUP, dott. Maurizio Trapanese, ovvero che, *"lo scrivente Settore ICT al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia, senza soluzione di continuità, ha predisposto, come previsto al par. 8 "Variazione del Piano dei fabbisogni" del Contratto Quadro, un nuovo Piano dei fabbisogni (allegato 1) che rappresenta una variazione rispetto al Progetto dei Fabbisogni allegato al contratto esecutivo n. 1897345810580003COE stipulato in data 11 luglio 2018 e che potrà consentire di esercire sul CLOUD PA di Telecom Italia i servizi in rete dell'AIFA (ambiente di produzione) nonché i nuovi sistemi in corso di realizzazione fino al nuovo termine*

contrattuale. In particolare, il nuovo Piano dei fabbisogni ricomprende i servizi di calcolo e memorizzazione (IAAS), i servizi di backup (BAAS) e i servizi di tipo Platform as a Service (PaaS) opportunamente dimensionati per ospitare sul Cloud della PA fino al 20 luglio 2022 sia l'attuale parco applicativo che le nuove applicazioni (nuova Rete di farmacovigilanza, Nuovo sistema di autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci, il nuovo Sistema di autorizzazione Convegni e Congressi, il Registro Studi Osservazionali, Il Sistema per la gestione del Fondo 5%, il nuovo Sistema di Negoziazione Prezzi e Rimborso, le evoluzioni del Sistema Carenze medicinali, piattaforma Spending PHA) e le nuove componenti infrastrutturali (architettura di "microservizi", il nuovo sistema di "Gestione documentale" e di "Workflow management", information Hub per l'acquisizione di flussi esterni) in corso di realizzazione e che saranno rilasciate in esercizio a partire da luglio 2021.";

Preso atto, come evidenziato nella suddetta Relazione Tecnica, *"il predetto Progetto dei fabbisogni soddisfa in pieno le esigenze dell'Agenzia espresse nel Piano dei fabbisogni, che lo stesso è coerente con le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro in oggetto e nei relativi allegati, si ritiene di dover procedere con l'estensione del Contratto esecutivo (CIG derivato 8263119D80) di adesione al Contratto Quadro Consip in oggetto al fine di poter garantire il corretto funzionamento del Sistema Informativo dell'Agenzia presso il Cloud PA di Telecom Italia fino al 20 luglio 2022, nuova data di scadenza del Contratto Quadro"*;

Preso atto del visto della sezione "Programmazione e Controllo economico-gestionale" in data 24/06/2021 n. 67/2021 attestante la copertura finanziaria;

Considerato che Consip S.p.A. - in qualità di centrale di committenza in ordine al sistema pubblico di connettività, come disposto dall'art 4, comma 3-quater del D. L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 - applica per gli atti aggiuntivi a contratti esecutivi il contributo forfettario di cui all'art. 18, comma 3, del d. lgs. n. 177/2009, nella misura 3 per mille sull'incremento tra il valore del contratto esecutivo ed il valore dell'atto aggiuntivo, come calcolato dal DPCM 23 giugno 2010;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione alla rimodulazione Progetto fabbisogni, all'estensione temporale e alla stipula del relativo addendum)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, sono autorizzate:

- la rimodulazione del Progetto dei Fabbisogni, che sarà allegato al quarto *addendum* al contratto esecutivo stipulato in adesione al Contratto Quadro - SPC Cloud Lotto 1 "Servizi di cloud computing" (CIG Originario 55187486EA e CIG derivato 8263119D80), con il R.T.I. Telecom Italia S.p.A.(mandataria) / Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Service Italia S.r.l.) / Poste Italiane S.p.A./Postel S.p.A. (mandanti);
- l'estensione temporale del contratto esecutivo CIG derivato 8263119D80 sino al 20/07/2022;

- la stipula del quarto *addendum* al contratto esecutivo in oggetto per un importo complessivo di € 2.522.410,27 (duemilionicinquecentoventiduemilaquattrocentodieci/27) oltre IVA, il quale sostituisce il precedente addendum autorizzato con Det. DG n. 724/2020 e con riferimento alla data di scadenza del contratto medesimo e con riferimento ai servizi dedotti nel nuovo Progetto dei Fabbisogni.

2. Resta invariata ogni altra previsione, condizione e definizione contenuta nel contratto originario.

Art. 2 **(autorizzazione alla spesa)**

1. Rispetto a quanto già autorizzato con determine DG n. 1044/2018, 1271/2019 e 724/2020, è autorizzata l'ulteriore spesa di € 480.000,00 (quattrocentotantamila/00), oltre IVA di legge.

Posto, infatti, che l'importo complessivo del quarto addendum è pari ad € 2.522.410,27 (duemilionicinquecentoventiduemilaquattrocentodieci/27) oltre IVA, la spesa autorizzata con il presente provvedimento va ad aggiungersi all'importo di € 2.042.410,27 (duemilioni quarantaduemilaquattrocentodieci/27) oltre IVA già autorizzato con le predette determine DG n. 1044/2018, 1271/2019 e 724/2020 e non ancora utilizzato.

Detta spesa aggiuntiva graverà sul budget dell'esercizio 2022 mentre la restante spesa già autorizzata con le sopra citate precedenti determine, viene rimodulata e graverà pro quota sul budget degli esercizi 2021 e 2022, secondo le classificazioni del conto di bilancio riportate nel modulo di verifica contabile allegato.

2. E', altresì, autorizzato l'impegno di € 1.440,00 (millequattrocentoquaranta/00) fuori dal campo di applicazione dell'IVA in favore di Consip S.p.A., sede legale via Isonzo 19/E- 00198 Roma, C.F./P.IVA 05359681003, a titolo di contributo di cui all'art. 18, comma 3, del D. lgs. n. 177/2009, in ragione della su menzionata integrazione di € 480.000,00 dell'importo del Contratto Esecutivo.
3. Resta invariata ogni altra previsione, condizione e definizione contenuta nel contratto originario.

Art. 3 **(pagamenti)**

1. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato indicato dal RTI Telecom Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 19 del CQ Lotto 1 del Contratto Quadro.
2. Il pagamento a favore del RTI Telecom Italia S.p.A., di cui al precedente comma 1, verrà effettuato previa verifica di conformità e accertamento da parte di AIFA delle prestazioni effettuate.

3. È dato mandato all'Ufficio Contabilità e Bilancio dell'Agenzia a provvedere al pagamento del contributo in esame mediante bonifico bancario senza spese per il beneficiario sul seguente IBAN: IT 38 0 03069 03240 100000005558 – Banca INTESA-SAN PAOLO come segue: causale del bonifico di € 1.440,00 IVA (millequattrocentoquaranta/00): "Contributo adesione CQ Cloud 1 – CIG Originario 55187486EA e CIG derivato 8263119D80".

Roma 14/07/2021

Il Direttore Generale
Nicola Magrini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

1. Addendum n. 4 al Contratto Quadro Cloud in ambito SPC del 13/04/2021;
2. Piano dei Fabbisogni AIFA protocollo n. 71090/P del 10/06/2021;
3. Progetto dei Fabbisogni RTI Telecom Italia n. 0075263/A del 18/06/2021;
4. modulo di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget", ID n. 169260877 del 23/06/2021 e allegata relazione tecnica;
5. visto contabile n. 67/2021 del 24/06/2021.

Pubblicato sul profilo del committente in data _____